



Simona Feci, Marina Garbellotti, ill. Caterina di Paolo

L'Età moderna. Altri sguardi, nuovi racconti (The Modern Age. Other views, new stories)

What makes the Modern Age “modern”? Is it the same for men and women? Entering the meanders of the Italian and European archives we will discover the countless traces left by the women of those centuries. Some of them very famous, others are only known by historians thanks to those important sources. Through the testimonies that collect or express the voice of women and their personality, we will explore how their lives were, what kind of ordinary or extraordinary experiences they might have faced in Europe and in distant worlds, if they acted alone or together with other women, step by step, for the conquest of their rights.

The Modern Age is the fifth volume of the series “Stories in history”, with the scientific direction of the SIS - Società Italiana delle Storiche (Italian Society of Historians), which can only confirm that knowing the role of women in the history change the way we interpret it.

>> **Suitable for the second class of lower secondary school**

Simona Feci.

Lecturer in History of Medieval and Modern Law at the University of Palermo, she has a Phd in History of the family and gender identity. She is a member of the SIS, of which she was also the President

Marina Garbellotti.

Lecturer in Modern History at the University of Verona, she has a Phd in History of European society. Member of SIS, she turns her studies to history from a gender perspective.

Caterina Di Paolo.

She studied Philosophy of Language in Venice and Communication and Design for publishing at Isia in Urbino. She works as a graphic designer, editor and illustrator. She is the illustrator of the entire series.

SIS - Società Italiana delle Storiche - It was founded in 1989 with the aim of promoting historical, educational and documentary research in the field of women's history and gender history.

GENDER HISTORY AND INCLUSION

INCLUDES INSIGHTS FOR TEACHERS, TEACHING MATERIALS AND PROPOSALS FOR CLASSROOM ACTIVITIES DOWNLOADABLE ONLINE VIA QR CODES.



Title: The Modern Age

Subtitle: Other views, new stories

Authors: Simona Feci, Marina Garbellotti

Illustrator: Caterina Di Paolo

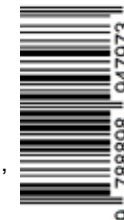
Pages: 84 colored

Format: 21 x 26 - paperback with flaps

Isbn: 9788898947973

Target: + 12 - lower secondary school

Argomento: women, Renaissance, female travelers, explorers and artist, families, education, queens and princesses, women's rights, female labor, french revolution, slavery, inclusive history, archives.



individuo in quanto tale, indusse le donne ad avanzare richieste di riconoscimento di diritti uguali (o di uguaglianza *nei* diritti, come precisa Olympe de Gouges).

Già prima dello scoppio della rivoluzione, il re aveva sollecitato la redazione di *cahiers de doléances*, cioè di documenti che raccogliessero lamentele, richieste e proposte di gruppi di sudditi, consigli cittadini, parrocchie, etc. Le donne risposero con entusiasmo e ne inviarono molti. Uno di questi diceva: «essendo a ragione dimostrato che un nobile non può rappresentare un plebeo e viceversa, allo stesso modo un uomo non potrebbe, con maggiore equità, rappresentare una donna, dato che i rappresentanti devono avere assolutamente gli stessi interessi dei rappresentati, di conseguenza le donne non potrebbero essere rappresentate se non da donne».

Il 5 ottobre 1789 le donne guidarono la marcia a Versailles, dove ancora abitavano il re e la regina con la corte.

Le donne furono la miccia che innescò l'azione di protesta, chiedendo pane e armi. In Francia prima, e poi negli altri paesi europei in cui si diffusero le idee rivoluzionarie, chiesero di colmare il divario nei diritti e dimostrarono la loro adesione alle nuove idee in molte forme: adottarono la nuova moda che vedeva abiti sciolti e leggeri e tagli di capelli corti o alla greca, ispirati all'antichità classica, o abiti all'amazzone, di foggia militaresca con corredo di armi, abbandonarono i monasteri e divorziarono, parteciparono alle sedute delle assemblee e alle feste patriottiche e si organizzarono in club dove parlavano, discutevano insieme e scrivevano documenti per rivendicare diritti o esprimere pareri.

Dimostrarono, in definitiva, la loro intenzione di essere cittadine attive.

Il 6 marzo 1792 una *petizione* di Pauline Léon firmata da 300 donne chiese di dare le armi alle donne e di formare una milizia femminile. Nel 1793, in molte si riunirono per accettare pubblicamente la Costituzione e informarono la **CONVENZIONE NAZIONALE** di questa azione pubblica; chiesero inoltre che l'obbligo di indossare la coccarda tricolore fosse esteso anche alle donne così da poter mostrare (e dimostrare) la propria condizione di cittadine.

ORGANO DI
GOVERNO IN
VIGORE DURANTE
LA RIVOLUZIONE
FRANCESE

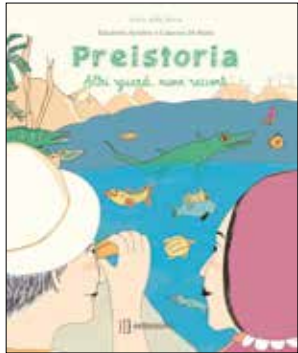


Escluso di famiglia dalla rivoluzione



Example of an interior page from
«The Modern Age. Other views, new stories»:
text, illustrations,
glossary and qr code.

Other titles from
«Stories in History» series:
> Primary school



Prehistory.
Other views, new stories

pp. 52
price 14,50 €



> Lower secondary school



The Middle Age.
Other views, new stories

pp. 80
price 16,00 €



Greco-Roman Antiquity.
Other views, new stories

pp. 56
price 14,50 €



Inside the book: glossary and QR
code from which you can download
educational equipment and further
information for teachers and educators.



The River Valley Civilization.
Other views, new stories

pp. 56
price 14,50 €

